

 <p>P.zza Gramsci, 7 - 80014 Giugliano in Campania (NA)</p> <p>tel./fax 081 895 13 00 e-mail - naee139006@istruzione.it - naee139006@pec.istruzione.it www.primocircolodidattico.edu.it cod.fisc. 80101750638</p>	<p>1° Circolo Didattico di Giugliano in Campania (Na)</p> <p><i>P.zza Gramsci, 7 tel/fax 0818951300 Cod. Fisc. 80101750638 Cod. Meccanografico: NAEE139006</i></p>	<p>I BAMBINI PARLANO DIRITTI [O]</p>
--	---	---

Percorso **I BAMBINI PARLANO DIRITTI [O]** _ AGIA

Riscrittura a 106 MANI degli articoli della Convenzione di New York

Articolo 31

Ogni bambino, se ne ha voglia, ha il diritto di giocare da solo o con i compagni. Quando i bambini giocano hanno il diritto di farlo serenamente senza doversi guardare alle spalle. I bambini, mentre giocano, non devono preoccuparsi dei bulli o dei pedofili e devono poter giocare anche nelle piazze e nelle strade della città e non devono aver paura delle auto che rubano i loro spazi e li mettono in pericolo.

I bambini hanno il diritto di riappropriarsi della città in sicurezza e i loro genitori non possono sempre bloccarli perché hanno paura dei pericoli. Quando i bambini giocano hanno il diritto di essere presi sul serio dagli adulti perché giocando imparano e non perdono tempo.

Ogni bambino ha anche il diritto di perdere tempo e di annoiarsi perché la noia fa partire la fantasia e la creatività. Ogni bambino ha il diritto di restare a casa tranquillo a giocare ogni tanto perché è faticoso saltare da un'attività all'altra.

Per tutti i bambini è molto importante lo sport, ma tutti dovrebbero poterlo praticare gratuitamente in ogni quartiere. Ogni bimbo ha il diritto di fare sport, anche chi non ha soldi per pagare la palestra o il parco avventura.

Tutti i bambini hanno il diritto di scegliere lo sport che preferiscono senza aver paura di essere giudicati per aver scelto uno sport da maschi o da femmine. Non esistono queste differenze e sarebbe ora di capirlo. Non esistono colori da maschio o da femmina, esistono i COLORI e gli SPORT così non esistono giochi da maschio o da femmina, esistono solo giochi che piacciono o non piacciono e che fanno divertire in sicurezza.

Ogni bambino ha il diritto di confrontarsi con gli adulti per riscoprire i giochi di un tempo che danno un'alternativa ai videogame e alle abitudini sedentarie.

Tutti i bambini hanno bisogno di avere dei genitori che diano delle regole per evitare di esagerare e di finire in guai seri. Hanno il diritto di essere ascoltati più a lungo dagli adulti e di trascorrere più tempo con i loro genitori.

Ogni bimbo di questo mondo deve poter essere libero di non dover arrivare sempre PRIMO e di non sentire il peso di essere in gara e in competizione.

Articolo 29

Ogni bambino ha il diritto all'istruzione e ha il diritto di essere orgoglioso della sua scuola. Ogni bambino ha il diritto di non invidiare le scuole delle altre città perché i bambini sono tutti uguali e hanno gli stessi diritti. La scuola è troppo importante e va trattata come un tesoro. Ogni bimbo che va a scuola non deve solo ascoltare, ma deve anche parlare, raccontare, progettare le lezioni e proporle ai suoi amici. I bambini che vanno a scuola hanno il diritto di "parcheggiare" ogni tanto i libri perché anche loro hanno tanto da insegnare e da spiegare ai compagni e alle maestre (anche cose che non ci sono sui libri e che sono collegate ai talenti e alle passioni). Ogni bambino a scuola deve sentirsi come a casa: sicuro e a suo agio. Nessun insegnante ha il diritto di offendere i bimbi o maltrattarli e nemmeno i compagni hanno il diritto di fare i bulli. Ogni bambino ha il diritto di crescere a scuola come se fosse una palestra dove ci si allena a diventare grandi e saggi.

A scuola e in ogni luogo i bambini hanno il diritto di provare e riprovare, di sbagliare, di fallire e di avere la possibilità di rimediare. Ogni bambino ha il diritto di imparare a litigare e a fare la pace, perché chi impara a chiarire i litigi e a trovare soluzioni e punti di incontro, da grande non farà la guerra. Quando torna a casa, ogni bambino ha il diritto di non raccontare cosa ha fatto a scuola se non ne ha voglia anche perché i grandi devono capire che la scuola è come il loro ufficio riservato.

Ogni bambino, a scuola e a casa, ha il diritto di sapere perché deve fare le cose, ha il diritto di capire, di chiedere spiegazioni e di dire come la pensa e la propria opinione perché ogni bimbo ha una voce. I bambini hanno il diritto di partecipare alle decisioni della famiglia o della classe perché sanno riflettere e devono poter pensare a più soluzioni così da grandi sapranno come si fa a fare le scelte giuste.

Articolo 24

Tutti i bambini della Terra hanno il diritto di vivere in un ambiente pulito, sano ed integro, ma non come quello finto delle fiabe o della TV.

Ogni bambino ha il diritto di stare a contatto con l'ambiente naturale perché la natura insegna il rispetto, l'equilibrio e la diversità e si lascia osservare.

Tutti i bambini hanno il diritto ad avere una vita sociale che li protegga dall'isolamento e dall'esclusione. Nessuno deve dar loro fastidio, né sottovalutare o sminuire le loro ansie e paure a casa e fuori casa.

Gli Stati riconoscono a tutti i bimbi il diritto di essere tutelati dal fumo passivo degli adulti, dall'esposizione continua a videogiochi e telefoni cellulari e dalla costrizione a stare per lungo tempo in ambienti chiusi senza avere la possibilità di giocare all'aperto.

Nessun bambino dovrebbe essere preoccupato per gli animali che si estinguono o per i mari che soffocano nella plastica; nessun bambino dovrebbe preoccuparsi della desertificazione della sua terra e avere paura del futuro. Gli adulti dovrebbero smetterla di infischiarne della natura perché i loro bambini hanno il diritto di

seguire dei BUONI ESEMPI e non vogliono vedere sempre promesse non mantenute. Ogni bambino ha il diritto di ricevere una istruzione che lo faccia diventare un protettore della natura e della città e un adulto di cui ci si può fidare.

Ogni bambino ha il diritto di potersi fidare degli adulti che sono intorno a lui, ha il diritto di non aver bisogno di difendersi dalla violenza e dai delinquenti.

Ogni bambino ha il diritto di mangiare cibo sano senza paura di ingoiare alimenti contaminati che sono cresciuti in terre inquinate.

Ogni bambino ha il diritto di conoscere sempre la verità anche se è amara e gli adulti dovrebbero sapere che ai bimbi non si raccontano bugie. I bambini hanno un cervello grande e delle buone idee e capiscono tutto, anche le cose molto difficili da dire, basta trovare le parole giuste.

Le bambine e i bambini
del 1° Circolo Didattico
di Giugliano in Campania
(Classi 3^A, 3^F, 4^A, 4^E, 4^F)